



**Comune di Parma**

*Assessorato Ambiente, Mobilità e Trasporti,  
Gestione del Verde Pubblico*

Consigliere Roberto Ghiretti  
c/o Sede Municipale

e p.c. Presidente del Consiglio Comunale  
dott. Marco Vagnozzi  
c/o Sede Municipale

Ufficio del Consiglio Comunale  
c/o Sede Municipale

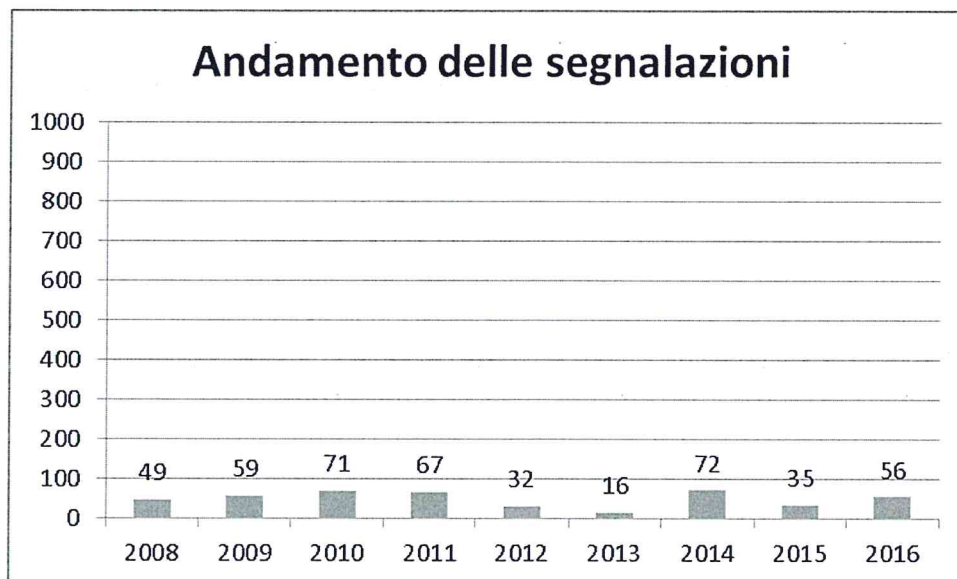
Parma, 5/3/2016  
Pg. N. 2016 / 172076

Oggetto: Interrogazione PG n. 153024 a firma del Consigliere Comunale Roberto Ghiretti –  
Riscontro Comune di Parma. -

Gentile consigliere,

rispetto alla sua interrogazione la posso assicurare che in relazione alla quantità di segnalazioni ricevute ai nostri uffici i casi non si sono “moltiplicati” negli ultimi mesi come Lei ha percepito, ma sono sostanzialmente in linea con gli anni passati.

Il Sistema Comunale di Rilevamento delle segnalazioni raccoglie tutti gli esposti che arrivano attraverso i diversi canali di comunicazione dai cittadini (mail-telefono-posta/fax-PEC), le registra assegnandovi un codice, smistandole poi agli Uffici di riferimento per lo svolgimento delle relative istruttorie. Non sono stati registrati negli anni particolari oscillazioni del numero di segnalazioni relative alle problematiche inerenti la presenza di topi, che sono rimaste nel tempo stabili e decisamente molto ridotte rispetto al numero di abitanti della città. Parliamo infatti di valori assoluti sempre al di sotto delle 100 unità per anno, ovvero al di sotto dello 0,05% della popolazione di Parma.



Il Comune di Parma nonostante non si evidenzino criticità specifiche, ha sempre prestato grande attenzione ai diversi servizi di Igiene Urbana, che ricomprendono tutte le attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, svolte secondo le norme tecniche di settore e le regole contenute nei documenti amministrativi di riferimento definiti dalla Stazione appaltante Regionale Intercent - Emilia Romagna. Il contratto prevede plurimi passaggi negli edifici e spazi pubblici, con particolare riguardo ovviamente alle strutture scolastiche. In tutti gli edifici comunali sono regolarmente eseguiti gli interventi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione richiesti. Sul fronte degli interventi dei privati, il Comune esercita giornalmente un'azione di stimolo affinché cittadini e le imprese adottino le misure necessarie ad impedire la proliferazione dei ratti. Ciò anche con provvedimenti amministrativi dedicati, nel caso venissero rinvenute situazioni di mantenimento delle aree e degli edifici privati non adeguate in quanto ad ordine, pulizia e decoro, ovvero qualora fossero riscontrati comportamenti che favoriscono la presenza di topi. Unitamente ad IREN poi viene svolta un'azione periodica di derattizzazione delle fognature pubbliche e delle aree che rappresentano l'habitat ideale per la popolazione murina.

Per quanto riguarda il sistema di raccolta differenziata porta a porta in atto a Parma, che si caratterizza tra l'altro per aver registrato il più elevato sviluppo a livello regionale negli ultimi anni e rappresenta senza dubbio uno dei maggiori esempi nel panorama nazionale, si precisa che lo stesso si basa su un sistema programmato e cadenzato degli orari e dei giorni di raccolta, che opera 7 giorni su 7 e nell'ambito di alcune poche ore di esposizione, grazie anche alle rilevanti risorse in termini di mezzi e persone messe a disposizione dal gestore, secondo una precisa pianificazione ed un calendario preordinato e ben definito, rispetto a tutte le tipologie di raccolta, dalla plastica/barattolame, alla carta, dall'organico, all'indifferenziato. Per il vetro e per il verde, si sono mantenuti alcuni punti di raccolta, a campana, a bidoncini o a cassonetti, a seconda anche dell'area territoriale di riferimento.



## Comune di Parma

*Assessorato Ambiente, Mobilità e Trasporti,  
Gestione del Verde Pubblico*

Tale sistema è stato implementato con tutta una serie di possibilità di conferimento alternativo, per alcuni casi disponibili anche 24 ore su 24, quali ad esempio, accanto ai più comuni Centri di Raccolta, le cosiddette Ecostation, stazioni di raccolta automatiche sempre disponibili ed attivabili con tessera sanitaria o eco-card, gli Ecowagon, furgoni mobili per la raccolta in centro storico a disposizione in orari non di raccolta standard, Ritiro Ingombranti porta a porta da parte del gestore su chiamata, un Centro del Riutilizzo di recentissima apertura e ulteriori nuove miniecostation di prossima inaugurazione per il centro cittadino.

Il sistema è quindi tutt'altro che rigido e presenta numerosi gradi di libertà proprio per garantire efficienza ed allo stesso tempo livello di servizio e certezza del ritiro e conseguentemente del mantenimento del decoro e della dovuta pulizia urbana.

Ovvio che risulta indispensabile da parte dell'utenza il rispetto delle modalità, delle date e degli orari di esposizione così come previsto dai regolamenti comunali ed ATERSIR e su questo stiamo investendo molto in termini di informazione e controlli per far sì che anche quella piccola percentuale di utenti che non segue correttamente le regole non vada ad inficiare quanto di buono fatto dalla maggioranza.

Accanto al servizio di raccolta è stato altresì incrementato il servizio di spazzamento e lavaggio che, solo per l'anno 2016, registra un consistente aumento di frequenza e di percorsi, così come può essere facilmente desunto dal Piano Finanziario Rifiuti approvato nell'ultimo Consiglio Comunale del 29 aprile scorso, e come si può evincere dai nuovi servizi che il gestore ha messo in campo, quali ad esempio la raccolta spinta in centro storico con appositi macchinari denominati "Aspirik".

Il modello di gestione dei rifiuti e in particolare le tipologie di raccolta porta a porta, le dotazioni strumentali ed i servizi innovativi di Parma sono, inoltre, perfettamente conformi al Piano d'Ambito approvato dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR con deliberazione assembleare n. 22 del 28/05/2015 ed agli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, adottato dalla Giunta Regionale nella seduta del 03/02/2014 con atto n. 103, così come integrato con DGR n. 1 dell'8/01/2016.

Cordiali saluti.

Assessore  
Ambiente, Verde Pubblico, Mobilità e Trasporti  
Gabriele Folli

